

## AAA CERCASI DIFESA DAI PICCHI DELL'INFLAZIONE



Antonio Anniballe, Massimiliano Dell'Acqua, Mauro Giangrande, Antonio Ligorì. Foto Andrea Bordinon per FundsPeople.


**FARE SCELTE  
TATTICHE E  
DIVERSIFICATE**

Il rialzo dell'inflazione comporta sicuramente un'erosione del potere di acquisto a doppia cifra nell'arco del prossimo triennio. "Il parcheggio di liquidità, che poteva essere una scelta negli anni passati, non è oggi un'opzione possibile", chiarisce **Antonio Anniballe**, portfolio manager di **Fondaco SGR**. È chiaro che sull'azionario si registrano rendimenti corretti per il rischio inferiori dato che la volatilità che osserviamo è destinata a rimanere. Tuttavia, gli azionari rimangono interessanti, con rendimenti attesi sul lungo periodo che sono probabilmente gli unici in grado di competere con il quadro di inflazione attuale", sottolinea Anniballe. Il fronte fixed income "è invece sicuramente sfavorito in questo momento, ma bisogna fare dei distinguo. Come detto, gli strumenti indicizzati all'inflazione in determinate condizioni possono essere utili, così come le obbligazioni nominali nella parte medio-lunga della curva. Se dovesse esserci una 'fuga in avanti' dei tassi nominali, nella seconda parte dell'anno, in uno scenario magari di rallentamento, possono tornare a svolgere il proprio ruolo di diversificazione", evidenzia ancora il manager. Per Anniballe sono interessanti anche gli investimenti valutari e nelle materie prime. "Infine, occorre essere dinamici: siamo in un mondo molto più frammentato e meno globalizzato, registriamo valutazioni anche molto diverse nelle varie aree del mondo e quindi è necessario saper distinguere. In un panorama frammentato di questo tipo bisogna anche avere il coraggio di fare delle scelte un po' più tattiche e diversificate", conclude.